



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi

ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2002

L'anno 2002, il giorno 21 del mese di novembre, in una sala del Ministero della giustizia

Le Parti,

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2002;

Ritenuto opportuno destinare una quota del fondo unico di amministrazione, pari a € 512.518, al finanziamento dell'indennità accessoria di diretta collaborazione di cui all'art. 12, comma 9, del DPR 25 luglio 2001 n. 315 da corrispondere al personale delle aree funzionali assegnato agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;

Ritenute prioritarie le finalità indicate nell'articolato che segue;

Considerato che nell'anno 2002 il personale è stato impegnato in maniera eccezionale, a causa della complessità delle innovazioni introdotte nell'ambito degli ampi processi di riforma che hanno interessato l'Amministrazione della giustizia ;

Ritenuto, che resta comunque ferma l'obbligatorietà del finanziamento dei passaggi economici del personale nell'ambito di ciascuna area professionale con le risorse del fondo unico di amministrazione;

Considerato che in data 16 luglio c.a. è stato già raggiunto un Accordo in merito con i Dipartimenti dell'Amministrazione penitenziaria, della Giustizia minorile e dell'Amministrazione degli Archivi notarili e che, pertanto, in questa sede bisogna procedere solo per l'Amministrazione giudiziaria,

CONCORDANO

Parte pubblica

Parte sindacale

CISL GIUSTIZIA FPS
FEDILPA
UIL PA
UNSA SAC
Rob P.I.
FAS/CISACTAS
Raffaello P.I. ...

Art. 1

Fondo unico di Amministrazione per l'anno 2002

Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2002, ammontanti, per quanto è attualmente presumibile, a complessivi € 84.732.117, compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate:

- a) nella misura massima di € 4.000.000 per remunerare il lavoro straordinario svolto per le attività imprevedibili e non programmabili, da corrispondere, ove ricorrano specifiche e motivate esigenze, anche in deroga ai limiti individuali ordinariamente stabiliti;
- b) nella misura di € 6.421.000 per le posizioni economiche super. Le attuali unità sono incrementate di n. 1500 per la posizione economica B3 cancelliere, di n. 100 unità del profilo contabile C1 e di n. 100 unità per il profilo informatico così suddivise: n. 3 per la posizione economica C3, n. 50 per la posizione economica C1 e n. 47 per la posizione economica B3;
- c) nella misura massima di € 9.000.000 per remunerare particolari posizioni di lavoro previste agli articoli 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39 e per il pagamento dell'indennità di cui all'art. 21, comma 8 (*lavoro pomeridiano*) del C.C.I. 5 aprile 2000;
- d) nella somma rimanente, pari a € 65.311.117, per finanziare i passaggi economici del personale nell'ambito di ciascuna area, ove possibili per la ristrettezza dei tempi imposti dalla imminente chiusura dell'esercizio, nonché per attribuire premi di produttività collettiva, i cui fondi saranno assegnati a livello distrettuale sulla base del personale in organico, per finalità inerenti compiti di istituto, da corrispondere in proporzione alle giornate di effettivo servizio. Per la Direzione generale dei sistemi informativi il fondo sarà calcolato sulla base del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non verrà considerato negli organici degli uffici di appartenenza. Le giornate di effettivo servizio comprendono la giornata del sabato, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, i permessi sindacali, le missioni, i servizi fuori sede ed i corsi di aggiornamento per conto dell'Amministrazione. I premi saranno attribuiti utilizzando il trattamento economico fondamentale (stipendio base ed indennità integrativa speciale) quale parametro di differenziazione tra posizioni economiche. Ai dipendenti di cui all'art. 6, comma 1, - 7 bis - e art. 10, comma 2 *lett a)*, limitatamente all'assenza obbligatoria (mesi 5), del CCNIL del 16.5.2001, è riconosciuta, a titolo di incentivazione, una quota proporzionata ai predetti periodi di assenza da attribuire con i medesimi criteri previsti per la produttività collettiva.

Sarecen Passa Cisl

Giulio Caporaso

PR

cm

MM

[Signature]

CS

AS

Art. 2

Particolari posizioni di lavoro

Art. 36 – Assistenza al magistrato in udienza

Il primo comma dell'art. 36 del CCI è sostituito dal seguente:

Spetta al dipendente impegnato per l'assistenza, con compiti di verbalizzazione, per l'attività svolta nelle udienze penali, civili, per l'attività del Pubblico ministero e del Giudice per l'udienza preliminare, la seguente indennità:

- a) per periodi da due a quattro ore.... € 5,00;
- b) per periodi da quattro a sei ore € 7,75
- c) per periodi superiori alle sei ore... € 10,00.

Il secondo comma dell'art. 36 del CCI è sostituito dal seguente:

Spetta al dipendente impegnato per la chiamata delle cause all'udienza penale la seguente indennità:

- a) per periodi da due a quattro ore.... € 3,00
- b) per periodi da quattro a sei ore..... € 4,50
- c) per periodi superiori alle sei ore..... € 6,00

Art. 38 – Servizio di relazione con il pubblico

L'articolo 38 del CCI è sostituito dal seguente:

1. Al personale addetto agli uffici relazioni con il pubblico – ex art. 11 D. Lgs 165/2001, negli uffici giudiziari con un numero di personale in organico non inferiore a n. 30 unità, è attribuita un'indennità di € 3,40 per ogni giornata di presenza sul lavoro.
2. La predetta indennità spetta altresì al personale che presta la propria attività nell'Ufficio delle relazioni sindacali, competente per tutto il territorio nazionale, del Ministero della giustizia, per ogni giornata di presenza sul lavoro.

Aumento indennità

Le indennità di cui agli articoli 32, 33, 34, 35 e 39 sono aumentate del 10%.

Art. 3

Clausola finale

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente C.C.I., e le disponibilità non utilizzate ai fini di quanto stabilito dai precedenti articoli sono destinate al finanziamento dei premi di produttività collettiva.

Sara Annunziata Paolo CISE

Monica Ruffini